



Decreto Dirigenziale n. 44 del 19/06/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) - R.D. N. 523 DEL 25.07.1904 -
AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER IL RIPRISTINO DELLA SPONDA DESTRA VALLONE
COSTA SANT'ANGELO - TRATTO VIA PROVINCIALE N. 5 (PRAT. GC N. 1932)

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- la ditta Verderame Errico Maria, nato ad Avellino il 07/05/1971 residente in Santo Stefano del Sole alla via Provinciale Turci n.5 civ. 15, C.F. VRD RCM 71E07 A509Q, con propria istanza del 22/01/2014, registrata al prot. reg. n. 64842 in data 29/01/2014, ha trasmesso a questo ufficio del Genio Civile, per il rilascio dell' autorizzazione idraulica di competenza ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523, gli elaborati progettuali per l'acquisizione del parere idraulico sul progetto "Ripristino sponda destra Vallone Costa Sant'Angelo - Tratto Via Provinciale n. 5", alla località Turci – in Catasto Foglio 4 part.Ile 470, 280, 281 del comune di Santo Stefano del Sole (AV), di seguito elencati:
 - Tav. UNICA – Relazione Tecnica; Grafici stato di fatto; Grafici di progetto
 - Rilievo Fotografico

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot.115178 del 18/02/2014 a firma del tecnico istruttore, vistata dal Responsabile del procedimento in data 10/06/2014, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che le opere consistono in:
 - consolidamento di un tratto di circa 14,00 ml della sponda destra con la messa in opera di una palizzata in legno di castagno disposta su più livelli di altezza di m 0,95;
 - la quota di fondo alveo e l'andamento plani – altimetrico del tratto di alveo interessato non subiranno variazioni rispetto allo stato preesistente.

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Costa Sant'Angelo, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento realizzato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di ripristino della sponda destra del Vallone Costa;
- al consolidamento del tratto spondale con l'apposizione della palizzata di sostegno alla sponda naturale in terra.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la L. n. 59 del 15/03/1997
- i DD.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- la L.R. n.3/2014 recante "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
- la L.R. n. 4/2014 recante " Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014 "
- la D.G.R. n. 92 del 1.04.2014 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015, 2016;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013

- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Pierluigi Amatetti, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- autorizzare il sig. Verderame Errico Maria, nato ad Avellino il 07/05/1971, residente in Santo Stefano del Sole alla via Provinciale Turci n.5 civ. 15, C.F. VRD RCM 71E07 A509Q, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, all'esecuzione dei lavori di "Ripristino sponda destra Vallone Costa Sant'Angelo - Tratto Via Provinciale n.5", per una lunghezza complessiva di ml 14,00 lungo la sponda destra del vallone Coste, secondo gli elaborati progettuali trasmessi con nota datata 22/01/2014 acquisita al prot. reg. n. 64842 in data 29/01/2014, che prevedono l'esecuzione delle seguenti opere:
 - consolidamento di un tratto di circa 14,00 ml della sponda destra con la messa in opera di una palizzata in legno di castagno disposta su più livelli di altezza di m 0,95;
 - la quota di fondo alveo e l'andamento piani – altimetrico del tratto di alveo interessato non subiranno variazioni rispetto allo stato preesistente;

alle seguenti prescrizioni e indicazioni:

1. il presente parere è limitato alle sole opere inerenti l'apposizione della palizzata sulla sponda destra del Vallone Costa;
2. le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminate da questo Ufficio, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Genio Civile;
3. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del sig. Verderame Errico, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
4. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente Decreto, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Ufficio l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa; durante l'esecuzione dei lavori la ditta Verderame Errico Maria, è obbligata ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari qualora stazionanti nell'alveo e potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
5. il sig. Verderame Errico deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni a chicchessia;
6. nella fascia di pertinenza idraulica di metri 10,00 non potranno essere realizzate o mantenute opere o manufatti di qualunque tipo se non quelle oggetto del presente Decreto;
7. le opere autorizzate sono mantenute a rischio e pericolo del richiedente sig. Verderame Errico Maria, o suo delegato, per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
8. il sig. Verderame Errico Maria, o suo delegato, è obbligato alla manutenzione delle opere, l'accesso nell'alveo, per la effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzata da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve

- assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
9. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, le servitù prediali e il presente nulla – osta non esonera la ditta Verderame Errico Maria nato, o suo delegato, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.
- di dare atto che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DISPONE che:

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Santo Stefano del Sole (Av);
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Claudia Campobasso